

Allegato A)

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLA PROVINCIA DI FOGGIA

PREMESSA

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dell'intervento con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale ecosistema complesso, in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati, operanti nel settore dell'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire che comprende diverse attività che dovranno essere coordinate da un unico centro decisionale, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative di svolgimento dei diversi interventi programmati.

Tale progettazione nel settore dell'integrazione sociale, prima nel genere per livello di complessità, risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso di medio periodo per l'inserimento dei cittadini di paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, di emersione dal lavoro nero, formazione e inserimento nel mondo lavorativo.

In quest'ottica, la Regione Puglia, intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti:

- Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020;
- Progetto "Supreme" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione socio-economica e di contrasto alle situazioni emergenziali si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede quindi la Regione ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a

trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra Enti diversi che collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi innovativi nella gestione delle diverse azioni, dando avvio a progettualità evolute, riconnettendo le diverse risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale.

ART. 1 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del terzo settore, così come definiti dall'art.4 del Dlgs n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS ed i loro Consorzi idonei a sviluppare un progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi, come meglio specificati nel Progetto Tecnico allegato 1 al presente avviso, e finalizzati a prendere in gestione la Azienda Agricola Fortore, (come di seguito meglio identificata) di proprietà della Regione Puglia per la realizzazione di attività di promozione dell'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa di Cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Come di seguito meglio specificato, le attività previste sono sostenute nell'ambito di due progettualità specifiche:

- Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020;
- Progetto "Supreme" (Agreement Number:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).

I soggetti del Terzo Settore interessati alla presente procedura di co-progettazione dovranno presentare una proposta di progetto unitaria, in grado di valorizzare la complementarità e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare.

Le attività e gli interventi proposti dovranno essere finalizzati a:

concessione in uso dell'intero complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia, denominato Azienda Agricola Fortore, per un periodo di 6 anni, con vincolo di utilizzo del bene affidato per la gestione dell'accoglienza abitativa dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e la realizzazione di attività di agricoltura sociale innovativa, in grado di integrare dimensioni imprenditoriali nell'utilizzo del bene con progettualità di co-housing dei lavoratori.

- attivare ogni utile e necessaria azione per valorizzare il potenziale inclusivo del complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia e sito in via del Demanio – Contrada San Ricciardo, denominato Azienda Agricola Fortore, per l'accoglienza abitativa dei Cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo che vi dimorano;
- sostenere la realizzazione di interventi e la gestione di percorsi individualizzati di integrazione culturale, sociale ed occupazionale dei destinatari accolti presso il complesso immobiliare di cui al punto precedente, o comunque individuati nel territorio della provincia di Foggia;
- Promuovere la prevenzione, il contrasto e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura.
- Dare continuità alla accoglienza degli immigrati e dei cittadini stranieri oggetto di altre progettualità attivate dalla Regione Puglia nel medesimo complesso immobiliare.

Nell'elaborazione della proposta progettuale il soggetto concorrente dovrà far riferimento al Progetto tecnico (Allegato 1), ed esplicitare tutti gli elementi utili a mettere in evidenza come la candidatura trovi concreta fattibilità ed efficacia nella zona individuata e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e delle azioni in essa previste.

ART. 2 - ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner:

- pubblicazione del presente avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la concessione in uso del complesso immobiliare Azienda Agricola Fortore e per la realizzazione degli interventi di innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella provincia di Foggia;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;
- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 8;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà **alla fase B della procedura.**

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella fase A) che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua **discussione critica** con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali del Progetto tecnico e dell'avviso.

Alla discussione critica partecipano:

1. per la Regione Puglia: Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, Funzionario Posizione organizzativa Area Segreteria Generale della Presidenza;
2. per il soggetto o soggetti individuati al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.

La discussione critica, che sarà supportata operativamente da uno o più referenti indicati dal Consorzio NOVA (partner delle due progettualità che finanziano gli interventi oggetto della presente procedura), dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare);
- definizione **degli aspetti esecutivi, in particolare:**
 - a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;
 - b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentabilità e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
 - c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co-progettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel Piano economico-finanziario;
 - d) identificazione puntuale dei risultati, *deliverables* e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Puglia, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, la Regione si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE C) Stipula dell'atto di concessione all'utilizzo pluriennale dell'Azienda Agricola Fortore tra la Regione Puglia ed il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività co-progettate

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra la Regione Puglia e il soggetto selezionato del progetto definitivo, la Regione procede a stipulare:

un contratto di concessione con il soggetto selezionato, per l'utilizzo per 6 anni del complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia e sito in via del Demanio – Contrada San Ricciardo, denominato Azienda Agricola Fortore con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati. La Regione si riserva la facoltà di richiedere al



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE PUGLIA



la strada giusta

coprogettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività,
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Art. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, **entro le ore 12.30 del giorno 23 dicembre 2020, a pena di esclusione dalla procedura, al seguente indirizzo pec: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it,**

Alla domanda redatta secondo lo schema allegato al presente avviso andrà allegato:

il piano economico-finanziario;

il progetto tecnico;

in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, dichiarazione d'intenti a costituirsi in soggetto giuridico;

in caso di consorzi, indicazione delle parti di servizio svolte dalle consorziate;

ART.4 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi la Regione Puglia, oltre alla concessione per 6 anni del complesso immobiliare denominato "Azienda Agricola Fortore" per l'intera durata progettuale, così come di seguito esplicitate:

| Attività/Intervento | Durata | Risorse | Fonte di finanziamento |
|--|--------------------------------|--------------|---|
| Gestione di percorsi di accoglienza abitativa emergenziale dei destinatari (presidio, vigilanza, prima accoglienza e sicurezza) e Attivazione del Polo Sociale | 20.04.2021 (Salvo proroghe) | € 100.000,00 | Azione 1.1 e Azione 1.3 Progetto "Supreme" |
| Servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro | 20.04.2021 (s.p.) | € 167.140,00 | Azione 2.4 Progetto "Supreme" |
| Azioni pilota di agricoltura sociale innovativa e sperimentazione di progetti di co-housing da parte dei destinatari | 20.04.2021 (s.p.) | 200.000,00 | Azione 3.2 Progetto "Supreme" |



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE PUGLIA



la strada giusta

| | | | |
|---|----------------------|---------------|---|
| Attrezzatura funzionale all'avvio di azioni pilota di agricoltura sociale. | 20.04.2021 (s.p.) | 150.000,00(1) | Azione 3.2 Progetto "Supreme" |
| Accoglienza e mediazione abitativa, concessione di contributi a fondo perduto per facilitare l'accesso alla sistemazione autonoma dei destinatari privi di soluzioni abitative dignitose (contributo all'Affitto e/o doti a carattere individuale) | 14.04.2021 (s.p.) | € 134.000,00 | wp 1.5 Progetto "P.I.U. - SUPREME" |
| Creazione di un servizio specifico interno dedicato agli ospiti dell'azienda Fortore e ad eventuali ulteriori beneficiari esterni (cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti), organizzato nella modalità del case management, finalizzato a fornire ascolto, orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio, nonché supporto, mediante la strutturazione di equipe multidisciplinari, alla mediazione abitativa e agli interventi a dote individuale previsti, già Servizio per l'acquisizione e sistematizzazione di conoscenze e dati oggettivi in grado di monitorare l'andamento del fenomeni connessi allo sfruttamento. | 31.10.2021 | 185.000,00 | Azione 1.5 Progetto "Più Supreme" (con possibilità di ampliamento su Progetto "Supreme" Azione 1.3) |
| Gestione di n. 300 doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa | 14.04.2021 (s.p.) | € 163.200,00 | WP 2 e 3 Progetto "P.I.U. - SUPREME" |
| Organizzazione di 5 laboratori di formazione professionalizzante della durata di 40 ore, riservato a 12 destinatari ognuno | 14.04.2021 (s.p.) | € 26.500,00 | wp 4.2 Progetto "P.I.U. - SUPREME" |
| Predisposizione di 6 workshop organizzati tra destinatari e attori chiave del mercato del lavoro locale | 14.04.2021 (s.p.) | € 15.000,00 | Task 4.3 Progetto "P.I.U. - SUPREME" |
| Gestione di 100 doti per l'emersione e l'inserimento lavorativo | 14.04.2021 (s.p.) | € 500.000,00 | Task 4.1 Progetto "P.I.U. - SUPREME" |



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE PUGLIA



la strada giusta

| | | | |
|--|----------------------|-----------------|---|
| Gestione di 3 Laboratori di orientamento all'imprenditorialità della durata di 30 h e riservati a 12 destinatari ognuno | 14.04.2021 (s.p.) | € 9.000,00 | Task 5.2 Progetto "P.I.U. - SUPREME" |
| Attivazione di un'equipe interprofessionale impegnata nell'erogazione di servizi di accompagnamento all'avvio di impresa | 14.04.2021 (s.p.) | € 18.500,00 | Task 5.3 Progetto "P.I.U. - SUPREME" |
| Concessione di contributi allo start up di 10 nuove imprese, ivi include ditte individuali | 14.04.2021 (s.p.) | € 150.000,00(1) | Task 5.4 Progetto "P.I.U. - SUPREME" |
| TOTALE RISORSE IMPEGNATE CON LA PRESENTE PROCEDURA | | 1.818.340,00 | |
| Di cui RISORSE OGGETTO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DAL SOGGETTO SELEZIONATO NELL'AMBITO DELLA PRESENTE PROCEDURA | | 1.518.340,00 | |
| Di cui RISORSE A GESTIONE DIRETTA REGIONALE | | 300.000,00 | |

(1) La ripartizione delle risorse complessivamente disponibili tra le due progettualità di cui la Regione Puglia è soggetto beneficiario e che sono oggetto della seguente procedura, è la seguente:

| Progetto | Risorse |
|---|---|
| Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020 | € 1.201.200,00 di cui € 150.000,00 (1) |
| Progetto "Supreme" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) | € 617.140,00 di cui € 150.000,00 (1) |
| TOTALE | € 1.818.340,00 |

(1) Si precisa che tali risorse non rappresentano un contributo messo a disposizione del soggetto aggiudicatario della procedura, così come analiticamente esplicitato nelle rispettive schede descrittive delle azioni di cui all'allegato Progetto Tecnico. Le stesse non sono state dunque conteggiate nel totale delle risorse oggetto dell'intervento di co-



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

progettazione.

Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 1% del budget di cui al precedente comma.

In sede di valutazione del Piano economico finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione del cofinanziamento offerto dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel Piano economico finanziario.

Si precisa infine che la gestione dei servizi di politica attiva del lavoro previsti dalle azioni:

- gestione di n. 300 doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa - WP 2 e 3 del Progetto "P.I.U. -SUPREME",
- gestione di 100 doti per l'emersione e l'inserimento lavorativo - WP 4 del Progetto "P.I.U. -SUPREME",

potranno essere gestite utilizzando le opzioni di semplificazione amministrativa dei costi previste dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione Europea del 29.08.2019 secondo la "Tariffa oraria per sostegno orientativo di I livello" pari ad euro 34,00. Nel caso i proponenti optino per l'utilizzo di tale Unità di Costo Standard, la stessa dovrà essere applicata, per via analogica, a tutti i servizi di politica attiva del lavoro erogati in modalità individualizzata (1 operatore e un utente), della durata minima di 60 minuti (non sarà riconosciuto alcun contributo per prestazioni di durata inferiore e la frazione di ora non potrà essere contabilizzata).

ART.5 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione in uso del complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia, denominato Azienda Agricola Fortore (come di seguito meglio identificata), avrà durata per un periodo di 6 anni dalla data di consegna. Si ribadisce che la concessione risulta vincolata all'utilizzo del bene affidato per la gestione dell'accoglienza abitativa dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e la realizzazione di attività di agricoltura sociale innovativa, in grado di integrare dimensioni imprenditoriali nell'utilizzo del bene con progettualità di co-housing dei lavoratori e per la realizzazione delle iniziative ed attività oggetto della co-progettazione che saranno realizzate fino al:

- 20.04.2021, salvo proroghe, per gli interventi co-finanziati dal progetto "SUPREME"
- 14.04.2021, salvo proroghe, per gli interventi co-finanziati dal progetto "P.I.U. -SUPREME"

Resta ferma pertanto la possibilità dell'Amministrazione procedente di richiedere un differimento dei termini per la realizzazione del progetto e dei singoli interventi dallo stesso programmati, qualora debitamente autorizzati:

- dalla Commissione Europea – DG Home, con riferimento al progetto "SUPREME"
- dall'Organismo Intermedio del PON Inclusion 2014-2020 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con riferimento al progetto "P.I.U. -SUPREME"

ART.6 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITA' ALLA CO- PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art.4 del Dlgs n. 117/2017 ed ai fini della maggiore integrazione possibile tra i rappresentanti del Terzo Settore possono presentare una proposta progettuale preliminarmente tutti i soggetti del terzo settore così come definiti al suddetto articolo, **in forma singola, costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS ed i loro Consorzi.**

I candidati devono avere almeno una sede legale od operativa nel territorio della provincia di Foggia o, in alternativa, data la specialità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nei territori identificati.

I membri dell'ATS o del consorzio devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

Si precisa inoltre che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, alcune attività dovranno obbligatoriamente essere gestite da

- a. Organismi Accreditati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di attività formative;
- b. Organismi accreditati dalla Regione Puglia a far parte della rete dei Servizi per il lavoro, purché qualificati dalle normative regionali quali enti promotori di tirocini extracurricolari ovvero soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i. (iscritti nell'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro – sez. I e III).

I componenti dell'ATS, devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la concessione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATS. La Regione Puglia, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS.

In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come mandatario (capofila). Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell'ATS nei limiti previsti dall'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

ART.7- REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- A) **requisiti di ordine generale**: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE PUGLIA



Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

B) requisiti di idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente

Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso per l'attività di sua competenza.

Si ribadisce che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, alcune attività dovranno obbligatoriamente essere gestite da

- Organismi Accreditati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di attività formative (ai sensi della DGR n. 195/2012 e s.m);
- Organismi accreditati dalla Regione Puglia a far parte della rete dei Servizi per il lavoro, purché qualificati dalle normative regionali quali enti promotori di tirocini extracurricolari ovvero soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i. (iscritti nell'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro – sez. I e III)

C) requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economica-finanziaria mediante:

- **valore della produzione** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 500.000,00.

Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso

D) requisiti di capacità tecnica-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnica-professionale mediante:

dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019):

1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo di euro 100.000,00;
2. servizi di inclusione attiva nel settore di agricoltura sociale;
3. servizi di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo continuativo di almeno 24 mesi.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato.

Detto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri di seguito indicati:

| | | |
|---------------------|-----|----------|
| Qualità progettuale | Max | 70 punti |
|---------------------|-----|----------|



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE PUGLIA



la strada giusta

Piano Economico-finanziario Max 30 punti

TOTALE Max 100 punti

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato Punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

$$Ptot(a) = QP(a) + PEF(a)$$

dove:

Ptot (a) = Punteggio totale attribuito all'offerta (a)

QP(a) = Punteggio attribuito alla Qualità della proposta Progettuale dell'offerta (a)

PEF(a) = Punteggio attribuito al Piano Economico –Finanziario dell'offerta (a)

La Regione Puglia procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

| QUALITA' PROGETTUALE | | Punteggio MAX 70 |
|--|---|------------------|
| 1. Qualità complessiva della proposta progettuale | | 30 |
| 1.1 | Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale | 4 |
| 1.2 | Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici | 4 |
| 1.3 | Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto | 10 |
| 1.4 | Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità | 4 |
| 1.5 | Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target) | 8 |
| 2. Qualità dei risultati attesi | | 10 |
| 2.1 | Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti dal Progetto Tecnico | 5 |
| 2.2 | Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto | 5 |
| 3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità | | 6 |
| 3.1 | Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati | 3 |
| 3.2 | Complementarità con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio | 3 |



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE PUGLIA



| | | |
|--|--|-----------|
| 4. Soggetto Proponente | | 6 |
| 4.1 | Numero di soggetti componenti il raggruppamento (2 punti per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti) | 6 |
| 5. Qualità della struttura organizzativa | | 10 |
| 5.1 | Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali | 1 |
| 5.2 | Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto. | 5 |
| 5.3 | Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione | 4 |
| 6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholders | | 8 |
| 6.1 | Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato (<i>Un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4</i>) | 4 |
| 6.2 | Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura (<i>0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura</i>) | 4 |
| TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE | | 70 |

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta (**a**)
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- **V(a)_i** = valore del coefficiente attribuito all'offerta (**a**) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**
- **Σn** = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti **V(a)_i**, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

| VALUTAZIONE | COEFFICIENTE |
|-----------------------------|--------------|
| Non valutabile o inadeguato | 0 |
| Insufficiente | 0,2 |



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

| | |
|-------------|-----|
| Sufficiente | 0,5 |
| Discreto | 0,7 |
| Buono | 0,8 |
| Ottimo | 1 |

Il punteggio relativo al Piano Economico-Finanziario (PEF) è di un massimo di **30 punti** e verrà assegnato come segue:

| PIANO ECONOMICO FINANZIARIO | Punteggio MAX 30 |
|--|---------------------|
| a) coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto. <i>(Saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.)</i> | 10 |
| b) co-finanziamento dichiarato: <i>(al primo classificato vengono attribuiti 5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo, con un minimo del 1%)</i> | 5 |
| c) sostenibilità della gestione a 6 anni del complesso immobiliare oggetto di concessione <i>(verrà preso come riferimento per la valutazione il fabbisogno di ulteriori contributi per la gestione della struttura, così come risultante dal Business plan predisposto e allegato)</i> | 15 |

Il punteggio relativo all'elemento di cui alla precedente lettera a) verrà attribuito come già descritto per la valutazione della proposta progettuale, a cui si fa espresso rinvio.

Il punteggio relativo all'indicatore di cui alla precedente lettera c) verrà assegnato con la seguente formula:

$$PS_{(a)} = P * (C_{min}/C_{(a)})$$

dove:

$PS_{(a)}$ = Punteggio Sostenibilità della proposta (a)

P = Punteggio massimo riconoscibile allo specifico criterio di valutazione (15 punti)

C(a) = valore degli ulteriori contributi richiesti per la gestione del complesso immobiliare sull'orizzonte dei 6 anni di concessione dal concorrente (a)

Cmin = valore minimo proposto a titolo di ulteriori contributi richiesti per la gestione del complesso immobiliare sull'orizzonte dei 6 anni.

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità Progettuale e per il Piano Economico-Finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

Risulterà ammesso alla successiva fase B di definizione condivisa del progetto il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



REGIONE PUGLIA



La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con la presente lettera di invito. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno **60** punti.

ALLEGATI

Progetto tecnico

Domanda di partecipazione

Piano economico-finanziario della concessione

Schema di concessione

Scheda descrittiva immobile

Verbale di consistenza

dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE